Novissime Imagini, Padoue, 1626 - Annot. 06 :

Auteur(s) : Ferroverde, Filippo (graveur)

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.

Informations sur la notice

Auteurs de la noticeÉquipe Mythologia
Mentions légales

- Fiche : Projet Mythologia (CRIMEL, URCA ; IUF) ; projet EMAN, Thalim (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution – Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)
- Images : HathiTrust / Getty Research Institute

Citer cette page

Ferroverde, Filippo (graveur), *Novissime Imagini*Padoue, 1626 - Annot. 06 :, 1626

Consulté le 15/01/2026 sur la plate-forme EMAN :
https://eman-archives.org/Mythologia/items/show/8628

Copier

Présentation du document

Publication*Seconda nouissima editione delle Imagini de gli dei delli antichi*, Padoue, Pietro Paulo Tozzi, 1616
Exemplairehttps://archive.org/details/secondanouissima00cart
Formatin-4
Paginationp. 472
Exposition virtuelleLa "Mythologie" et ses gravures
Notice créée par Céline Bohnert Notice créée le 23/07/2024 Dernière modification le 25/11/2024

Fichier issu d'une page EMAN : http://eman-archives.org/Mythologia/items/show/8628?context=pdf

Car. 108. Nel Cameo s'è rappresentata Iside come si vede nelle Medaglie antiche di Hadriano, & Antonino Pio. è ben vero, che'l disegnatore s'è scordato di metterle in mano il Sistro, che vi si vede chiaramente. Et significa questa figura a mio giudicio il Nauigio d'Iside, del quale si fa mentione nel calendario Rustico antico. Et nella Med. d'Antonino si vede vn Faro di Porto, che tanto piu conferma la congettura. Leggasi Appuleio nell' 11.

Car. 108. Lin. 12. Cembalo chiama l'Autore il Sistro; & s'inganna, perche questi due stromenti furono molto differenti fra di se, come si può vedere nel mio Commentario de' Serui, a car. 88. & 91. E simile licenza si vede in Antonio Agostini (se però il Traduttore non ne tiene colpa) che il Timpano chiama con nome di Crotalo.

Car. 110. Lin. vlt. Marciano Capella citato dall'Autore non fa mentione di Cembali, ma dei Sistri Niliaci. Che cosa fosse Sistro si vede nella precedente Imagine; & si vede figurato nel nostro Libro de' Serui a car. 88. Ne era Crotalo come vuole Gioseffo Scaligero, anzi molto differente. Ne il Timpano era altrimenti Crotalo, come scrisse Antonio Agostini nel Dialogo secondo & quinto (se non vogliamo dire, che questo fosse errore del Traduttore) Vn bellissimo Sistro antico, e tutto intiero si vedeua altre volte in mano di Monsignor Mocenico Vescouo di Nona. Et forse, che Michele Mercato nel suo Libro degl'Obelischi di Roma, a cap. XI. car. 120. doue fa mentione di mezi cerchi d'O-

Fichier issu d'une page EMAN : http://eman-archives.org/Mythologia/items/show/8628?context=pdf